



**Sabato 2 maggio 2015 - ore 10.30**

Cooperativa Agricola Asparagicoltori Mezzago  
Via Vitelunga, Mezzago (MB)

Comune di Mezzago

Invito all'incontro pubblico

## DI CHE COLORE SONO GLI ASPARAGI TEDESCHI?

La produzione di Asparagi di Mezzago a confronto con  
le realtà produttive della Germania



L'Amministrazione Comunale di Mezzago in collaborazione con la Pro Loco organizza **sabato 2 maggio 2015**, l'incontro pubblico **"DI CHE COLORE SONO GLI ASPARAGI TEDESCHI? - La produzione di Asparagi di Mezzago a confronto con le realtà produttive della Germania"**.

L'Asparago Rosa di Mezzago è un elemento distintivo della produzione agricola della Provincia di Monza-Brianza; una riconosciuta esperienza di produzione locale di cibo, di sviluppo dell'agricoltura di pregio, di salvaguardia e valorizzazione del territorio agricolo della cintura periurbana e, non da ultimo, un fattore caratterizzante della comunità locale, della sua storia e delle sue tradizioni.

Insieme ad una delegazione di amici-produttori-amministratori della cittadina tedesca di Reilingen, da diversi anni gemellata con Mezzago, ci confronteremo sugli aspetti agroalimentari e produttivi della coltivazione dell'asparago e di altre pratiche agroalimentari di eccellenza, di sviluppo e rigenerazione agricola e territoriale. Mezzago si propone come luogo di incontro in cui esperienze diverse possono trovare terreno fertile per il confronto e la creazione di nuovi legami e opportunità.

L'incontro fa parte della rassegna **PAMM! PINK ASPARAGUS Made in Mezzago**, un insieme di iniziative concentrate nei quattro week-end di maggio della **Sagra degli Asparagi**, per illustrare le diverse "declinazioni" della coltura degli asparagi, sia in termini generali che più specifici dell'esperienza mezzaghese. PAMM! sviluppa iniziative che collocano l'esperienza locale nel quadro degli eventi correlati ad **Expo Milano 2015** attraverso convegni, workshop, mostre, laboratori, nonché occasioni per presentare l'Asparago Rosa all'esposizione milanese.

Il sindaco, Giorgio Monti

